

DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 23 del 05.03.2021

**OGGETTO: “Intervento 3.3.D (ex 19) per il Sociale 2021” - Progettazione annuale
per gli anni 2021 – 2022 -2023**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Vice Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ'

RICHIAMATI:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon.

DATO ATTO che nel corso degli anni dal 2011 al 2020, il Servizio Sociale della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, ha organizzato un progetto di lavori socialmente utili per l'inserimento lavorativo di persone in situazione di difficoltà, denominato rispettivamente “Azione 10” per l'anno 2011, “Intervento 19” per gli anni dal 2012 al 2020, e intervento 3.3.D. per il 2020-2021, ovvero un progetto di inserimento lavorativo a supporto del Servizio di Assistenza Domiciliare.

CONSIDERATO che i progetti hanno ottenuto ottimi risultati, sia dal punto di vista occupazionale che dal punto di vista del gradimento per l'utenza interessata;

RITENUTO di confermare il progetto in 5 unità, non trattandosi di livelli essenziali di assistenza ed in considerazione del progressivo calo di risorse a disposizione dei servizi socio assistenziali.

VALUTATO di attuare anche quest'anno, progetti di intervento per lavori socialmente utili nell'ambito dell'Intervento 3.3.D, al fine di migliorare le condizioni per alcune persone in situazione di svantaggio sociale ed occupazionale ed integrare i servizi garantiti alla propria utenza del Servizio domiciliare;

VISTA allo scopo la nota dell'Agenzia del lavoro del 28.01.2021 prot. S178/24.4-2021 (agli atti prot. 752 dd. 28.01.2021) con la quale vengono comunicate le modalità operative di presentazione dei progetti per l'anno 2021.

RITENUTO di proporre un intervento di politica del lavoro nell'ambito dell'Intervento 3.3.D per gli anni civili 2021 – 2022 -2023, per 5 lavoratori complessivi, volto a garantire servizi ausiliari nel sociale ed in particolare nel servizio di aiuto domiciliare, così come dettagliato:

- servizi di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia, ecc.;
- servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia, ecc.);
- aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- attività presso le abitazioni, con accensione fuoco, riordino legna, libri, riviste, attività di animazione (lettura libri, giornali, riviste, racconti, poesie..., aiuto nella scrittura di biglietti e lettere, esecuzione di lavori a maglia, con la stoffa, con la carta, ecc.), compagnia, attenzione ed intrattenimento;
- fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio; -
- formulazione e tenuta, insieme alla cooperativa affidataria dei lavori e ai fiduciari, di un "registro delle situazioni di necessità" temporanee o continuative degli anziani, al fine di stabilire le diverse modalità e i tempi di intervento;
- attività di ricerca nei settori culturale ed artigianale, ove si trovi collaborazione e disponibilità nelle singole case, con rispolvero di vecchie fotografie, recupero dalle soffitte e dai vecchi armadi di stoffe ricamate, di pizzi e merletti, oggetti d'arte o artigianali, sculture e quadri da riordinare in casa o mettere a disposizione per mostre ed attività culturali (ad es. da fotografare per biblioteche, musei o pubblicazioni);
- aiuto nella formazione e mantenimento dell'orto.

con una continuità triennale;

PREDISPOSTO allo scopo un progetto dettagliato relativo all'intervento illustrato nel punto precedente, allegato e parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che andrà caricato unitamente ad altra documentazione necessaria sulla piattaforma dell'Agenzia del Lavoro per il finanziamento entro il termine del 11/03/2021;

CONSIDERATO che l'area tecnica di assistenza sociale dovrà effettuare dei colloqui di valutazione / selezione dei soggetti ammissibili al progetto nonché a quantificare le necessità di servizi complementari al servizio domiciliare, tuttavia sulla base dell'esperienza maturata lo scorso anno e sulla base delle opportunità che il sistema dovrebbe mettere a disposizione, si ritiene idoneo il seguente impegno di personale:

- nr. 4 part-time (20 ore) per massimo 8 mesi;

- nr. 1 caposquadra part-time (20 ore) per massimo 8 mesi;

DATO ATTO che sulla base della legge 381/91, art. 5 come ribadito dal Consorzio dei Comuni con propria nota del 21/02/2012 S202/2012/104664/24.4 (Ns. prot. 1842/12-05.02.01 del 22/02/2012) e dall'Agenzia del Lavoro con propria nota del 16/03/2012 S202/2012/160088/24.4 (Ns. prot. 2824/12 – 05.01.08 del 20/03/2012) è fatta salva la possibilità per gli Enti di affidare la gestione di progetti di inserimento lavorativo tramite trattativa diretta, in deroga alla disciplina sui contratti della pubblica amministrazione, purchè il totale dell'affidamento non superi la somma di € 200.000,00 + IVA;

DATO ATTO peraltro che con il comma 610 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2015, si modifica parzialmente il citato art.5 L. 381\91, introducendo il criterio del confronto concorrenziale anche per le Cooperative di tipo B;

RITENUTO in considerazione dell'affidamento triennale del progetto, di procedere ad un confronto concorrenziale sulla piattaforma ME.PAT. con almeno tre soggetti in possesso dei requisiti per la gestione di progetti di inserimento lavorativo;

DATO ATTO che l'esecuzione del progetto come ipotizzato, avrà un costo IVA compresa di presunti € 180.330,00.= di cui € 60.110,00 per l'anno 2021 € 60.110,00 per l'anno 2022 ed € 60.110,00 per l'anno 2023, compreso altresì il rimborso spese da corrispondere ai soggetti assunti per gli spostamenti all'interno del territorio della Val di Fiemme quantificato in 7.500,000. (di cui € 2.500,00 per il 2021 € 2.500,00 per il 2022 ed € 2.500,00 per il 2023).

ACCERTATO che il contributo provinciale potrà coprire il 70% del costo lavoro, il 100% del costo per un caposquadra, più quota di cantiere pari al 13% del contributo concesso, per un contributo totale presunto pari a € 100.920,00.- (di cui € 33.640,00 per il 2021 € 33.640,00 per il 2022 ed € 33.640,00 per il 2023);

DATO ATTO che rimarranno a carico dell'Ente-Servizio Sociale (fondo socio-assistenziale) l'ammontare rimanente, pari a presunti € 79.410,00, comprese il rimborso per spese chilometriche, a nostro carico.(€ 26.470,00 per il 2021 € 26.470,00 per il 2022 ed € 26.470,00 per il 2023).

CONSIDERATA la necessità di sottoporre il progetto all'Agenzia del Lavoro per la parziale copertura finanziaria, entro il termine ultimo del 11.03.2021;

RITENUTO di subordinare l'esecutività del presente provvedimento al positivo accoglimento del progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento ed al conseguente finanziamento;

VISTO lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

RICHIAMATE le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

VISTI inoltre:

- decreto del Commissario nr. 1 di data 12.01.2021 di “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 – Art. 170 del D.Lgs. 267/2020”;
- decreto del Commissario nr. 2 di data 12.01.2021 di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;
- decreto del Commissario nr. 4 dd. 13/01/2021 di “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023 – Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267 e s.m.”
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

ACQUISITI preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di attivare nr.1 intervento di politica del lavoro nell'ambito dell'Intervento 3.3.D (ex intervento 19) per il corrente anno 2021 e se autorizzato dall'agenzia del lavoro anche per i successivi anni civili 2022 e 2023, specificatamente servizi ausiliari nel sociale ed in particolare nel servizio di aiuto domiciliare, così come dettagliato:

- servizi di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia, ecc.;
- servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia, ecc.);
- aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- attività presso le abitazioni, con accensione fuoco, riordino legna, libri, riviste, attività di animazione (lettura libri, giornali, riviste, racconti, poesie..., aiuto nella scrittura di biglietti e lettere, esecuzione di lavori a maglia, con la stoffa, con la carta, ecc.), compagnia, attenzione ed intrattenimento;
- fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio; -
- formulazione e tenuta, insieme alla cooperativa affidataria dei lavori e ai fiduciari, di un “registro delle situazioni di necessità” temporanee o continuative degli anziani, al fine di stabilire le diverse modalità e i tempi di intervento;
- attività di ricerca nei settori culturale ed artigianale, ove si trovi collaborazione e disponibilità nelle singole case, con rispolvero di vecchie fotografie, recupero dalle soffitte e dai vecchi armadi di stoffe ricamate, di pizzi e merletti, oggetti d'arte o artigianali, sculture e quadri da riordinare in casa o mettere a disposizione per mostre ed attività culturali (ad es. da fotografare per biblioteche, musei o pubblicazioni);
- aiuto nella formazione e mantenimento dell'orto.

Come da allegato progetto il quale forma parte integrante e sostanziale alla presente;

2. di affidare la gestione del progetto ad una cooperativa di tipo B tramite confronto concorrenziale su piattaforma ME.PAT. e prevedere una spesa massima presunta pari a circa € 180.330,00 come indicato in premessa, per il triennio 2021-2022-2023, (€ 60.110,00/annui) stipulando idonea convenzione limitatamente agli anni finanziati dall'Agenzia del Lavoro;

3. di dare atto che il finanziamento dell'Agenzia del Lavoro relativo al progetto è quantificabile in presunti € 100.920,00 (€ 33.640,00/annui);
4. di dare atto che il differenziale tra costo e finanziamento previsto in € 79.410,00 (€ 26.470,00/annui) andrà coperto con fondi del budget sociale come indicato in premessa;
5. di provvedere se necessario alle idonee variazioni di bilancio;
6. di rinviare l'affidamento dell'organizzazione del progetto e l'impegno della relativa spesa ad apposita determinazione del Responsabile del Servizio per le Politiche Sociali subordinatamente all'approvazione del progetto ed al finanziamento dello stesso da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.
-

LETO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **05.03.2021**

Provvedimento esecutivo dal **16.03.2021**

Cavalese, li **05.03.2021**

Il Vice Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro